
NOVITA' IN BUSTA PAGA 2026

ARRIVA LA NUOVA FESTIVITÀ NAZIONALE DI S. FRANCESCO D'ASSISI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Legge 8 ottobre 2025 n. 151, è stata introdotta nel nostro ordinamento la **festività Nazionale di San Francesco d'Assisi** per la giornata del **4 ottobre**, con decorrenza dal 1° gennaio 2026.

La norma comporta gli stessi effetti civili, di astensione dal lavoro e retributivi previsti per le altre festività di calendario (come il 1° maggio o il 2 giugno).

Gestione Operativa e Trattamento in Busta Paga per l'anno 2026

Per l'anno in corso (2026), si evidenzia che il 4 ottobre coincide con una domenica.

L'applicazione pratica nel cedolino del mese di ottobre avverrà secondo le seguenti modalità stabilite dalla legge e dai CCNL di riferimento:

Lavoratori a riposo (Festività non goduta): Per il personale impiegato con settimana corta o che osserva il riposo domenicale, la coincidenza della festività con la domenica configura l'istituto della festività non goduta. In busta paga verrà pertanto erogata una quota giornaliera aggiuntiva oltre alla normale retribuzione mensile (pari a 1/26esimi o secondo il divisore previsto dal CCNL applicato).

Lavoratori in servizio (Prestazione festiva): Qualora le esigenze tecnico-organizzative richiedano lo svolgimento dell'attività lavorativa nella giornata del 4 ottobre, il dipendente avrà diritto, oltre alla normale retribuzione, alla maggiorazione per lavoro straordinario festivo o al trattamento specifico per il lavoro domenicale/festivo previsto dal proprio contratto collettivo.

Lavoratori a ore: Per i dipendenti retribuiti su base oraria, la giornata festiva coincidente con la domenica verrà indennizzata applicando la retribuzione oraria normale sul numero di ore festive spettanti per legge.

Si ricorda che, a seguito dell'introduzione della festa nazionale di San Francesco d'Assisi il 4 ottobre, anche qualora i Contratti Collettivi applicati non abbiano ancora adeguato l'elenco delle festività riconosciute, il 4 ottobre va comunque riconosciuto e retribuito come festività nazionale sulla base di quanto previsto dalla Legge.